



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO**



Codice ministeriale:GRIS01300G
Posta elettronica:GRIS01300G@istruzione.it
Posta elettronica certificata:GRIS01300G@pec.istruzione.it
Telefono:0564484801
Codice Fiscale:92093520531

**DOCUMENTO FINALE
DELLA CLASSE V B
Sistemi Informativi Aziendali**

Redatto sulla base dell'O.M. n.65 del 14/03/2022

A.S. 2021/2022

CONSIGLIO DI CLASSE:

RELIGIONE	prof.ssa Rossana Mambrini
ITALIANO E STORIA	prof.ssa Carla Di Gregorio
INGLESE	prof.ssa Grazia Ceccherini
MATEMATICA	prof. Luigi Maisto
DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	prof. Antonio Petitti
ECONOMIA AZIENDALE	prof.ssa Patrizia Minutolo
INFORMATICA	prof.ssa Anna Salvatori
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	prof.ssa Anna Del Vacchio
LABORATORIO DI INFORMATICA	prof.ssa Patrizia Bisaccia

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Francesca Dini

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 PRESENTAZIONE ISTITUTO.....	4
1.2 IDENTITÀ FORMATIVA DELL'ISTITUTO.....	6
1.3 POPOLAZIONE SCOLASTICA, SPAZI E STRUTTURE DELL'ISTITUTO.....	7
1.4 UBICAZIONE.....	7
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)	8
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	8
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE.....	9
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
3.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI	9
3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	10
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	11
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	11
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	11
5.2 LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	11
5.3 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO.....	11
5.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	11
5.5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	13
6. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	14
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	14
6.2 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	14
6.3 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI.....	14

6.4 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO.....	14
7. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.....	14
8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	14
9. INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	15
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	16
STORIA.....	21
MATEMATICA.....	23
ECONOMIA AZIENDALE.....	25
INFORMATICA.....	27
DIRITTO.....	30
ECONOMIA POLITICA.....	34
INGLESE.....	38
SCIENZE MOTORIE.....	40
RELIGIONE.....	43
10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	44
11. ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	44
Allegati:	
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	46
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	47
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	51
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.....	52

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

L'Istituto tecnico commerciale statale di Grosseto è stato fondato nel 1939 per rispondere ai bisogni di rinascita della comunità cittadina e territoriale e di conquista di una propria identità sociale, culturale e produttiva.

Nel 1958 l'inizio del boom economico intensifica la sua importanza quale polo di formazione di una nuova realtà imprenditoriale e la nostra scuola assume la denominazione di "V. Fossombroni" in onore del Ministro Leopoldino e in associazione con l'idea di risanamento e sviluppo della Maremma toscana.

Vittorio Fossombroni (Arezzo, 15 settembre 1754 – Firenze, 13 aprile 1844) è stato un matematico, ingegnere, economista, politico e intellettuale italiano.

Studiò matematica all'Università di Pisa, scrisse alcuni testi sull'idraulica e fu sovrintendente ai lavori per l'opera di bonifica definitiva della Val di Chiana, voluta dal Granduca di Toscana Pietro Leopoldo di Lorena (il futuro imperatore Leopoldo II), e di grandi opere di bonifica idraulica in Maremma.

Dello Stato toscano fu Ministro degli esteri e Primo Ministro.

Fatta salva la parentesi dell'invasione napoleonica, durante la quale la sua competenza fu altrettanto apprezzata dai francesi, fu ininterrottamente al governo del Granducato dal 1796 al 1844, anno della sua morte.

L' Istituto "Fossombroni", da sempre, ha dato una risposta culturale, sociale e professionale alle grandi mutazioni che hanno segnato la Nostra storia della Maremma.

Negli anni il nostro istituto è cresciuto ed ha progressivamente ampliato e variato la sua offerta formativa e gli indirizzi di studio, proponendo ai giovani scelte professionali in ambito giuridico economico-aziendale con indirizzi commerciale (IGEA), informatico (MERCURIO), linguistico (E.R.I.C.A.), nonché il Cisco integrato e il Sirio (educazione degli adulti serale).

Decine di corsi e di attività formative, sportelli di ascolto di supporto psicologico, corsi IFTS, corsi FSE per l'inserimento nel mondo del lavoro hanno realizzato cambiamenti, a volte anche profondi, nella prassi didattica, come nei rapporti interni tra docenti ed alunni, hanno dato un forte impulso a nuove e più profonde forme di socializzazione tra gli studenti, aprendo le classi della scuola, aprendo la scuola a scambi internazionali, creando dinamismo ed alimentando creatività ed innovazione. Il "Fossombroni", inoltre, è stata una delle prime scuole in Toscana ad aver impresso una forte informatizzazione che ha investito anche la didattica.

Con la Riforma Gelmini, nell'anno scolastico 2010 – 2011, la nostra Istituzione scolastica si pone al top della formazione culturale e tecnica con il nuovo piano di studi "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 nascono:

a) Il Liceo Scientifico delle Scienze applicate con percorsi Internazionali (la cui apertura è stata autorizzata dalla Provincia di Grosseto e dalla Regione Toscana rispettivamente con delibere n. 44 del 17/12/2013 e n. 1146 del 23/12/2013).

La scelta di una lingua internazionale (il russo e nei prossimi anni anche il cinese, il portoghese e l'hindi, cioè le lingue dei paesi BRIC) come disciplina curricolare e quinquennale, l'introduzione di Elementi di Economia nei curricula del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate hanno allargato le frontiere del sapere ed intercettato le evoluzioni e i bisogni di una società sempre più complessa e globalizzata.

b) L'indirizzo Economico informatico con specializzazione sportiva, creato grazie alla normativa sull'Autonomia Scolastica.

Il percorso con specializzazione sportiva prevede un significativo aumento del numero di ore dedicate all'Educazione Fisica e Sportiva ed alle Scienze Motorie con una parziale riduzione delle ore di altre discipline. Lo sport sarà trattato anche all'interno delle discipline tradizionali attraverso uscite didattiche dedicate.

Due percorsi scolastici di grande valore che hanno registrato un incremento importante di iscrizioni e il forte consenso della popolazione.

L'Istituto Fossombroni si trasforma così da ITC a ISIS, metamorfosi che arricchisce e completa la sua offerta formativa.

Nell'anno scolastico 2018/19 nasce il Liceo Scientifico scienze applicate Internazionale Quadriennale (LIQ) aperto con D.M. n. 697 dell'08/08/2013 e D. D. prot. 1568 del 28/12/2017.

Si tratta di un corso di studi pensato per coniugare tradizione, innovazione e radicata preparazione: la solidità formativa delle materie scientifiche e umanistico-linguistiche s'innesta sull'innovazione del QUADRIENNALE, collegandosi direttamente al mondo delle nuove tecnologie.

La velocizzazione del percorso curricolare è ottenuta NON con una riduzione dei contenuti, ma con metodologie di distillazione dei percorsi disciplinari e di condivisione delle responsabilità del proprio apprendimento. Una didattica di tipo 'blended learning' (apprendimento misto) vedrà anche l'utilizzo della FLIPPED CLASSROOM, di elementi di didattica breve e l'uso di piattaforme.

La sperimentazione del liceo di scienze applicate quadriennale prevede l'attivazione di metodologie innovative in ambito scientifico quali: l'insegnamento integrato, i concetti unificanti, l'Inquiry Based Learning e le strategie di flipped classroom.

L'approccio laboratoriale va inteso come metodologia per 'fare scienza', sia con l'utilizzo di laboratori attrezzati nei quali attuare ESPERIENZE (pratica), sia con momenti di ricerca ed approfondimento che prevedono la centralità del discente, opportunamente guidato e supervisionato dal docente. Si realizza così un approfondimento di concetti trasversali di ordine transdisciplinare.

Nell'anno scolastico 2020/2021 nasce il Liceo Scientifico scienze applicate percorso STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

Si tratta di un percorso di studi pensato per potenziare le materie scientifiche, in una prospettiva fortemente internazionale. È un liceo propedeutico alle facoltà scientifiche, realizzato grazie all'autonomia scolastica che dà ampio spazio all'informatica, la robotica, le scienze e prepara ai test di ingresso di tutte le facoltà a numero chiuso di area scientifica in particolare Medicina – Chirurgia e relative facoltà Biomediche ed Ingegneria.

Tutti questi indirizzi mettono in luce una scuola con forte capacità innovativa che non conosce flessioni ma che sa sempre rinnovarsi e differenziarsi, rimanendo sempre legata agli operatori locali e ai rappresentanti del mondo del lavoro.

1.2 IDENTITÀ FORMATIVA DELL'ISTITUTO

L'ISIS "Vittorio Fossombroni" riafferma la propria missione identitaria: riconnettere i saperi della scuola e quelli della società della conoscenza; investire sul "capitale umano" rilanciando la centralità del rapporto educativo (rispetto agli studenti) e collaborativo (rispetto al personale della scuola); promuovere l'innovazione perché sia sostenibile, equa e trasferibile.

Il tema pedagogico dell'inclusione rilancia la riflessione su una didattica aggiornata e motivante, fondata sulle competenze di cittadinanza oltre che sulle abilità disciplinari, capace di dare senso agli apprendimenti e di costruire sensate esperienze, in vista del progetto di vita dei ragazzi e della loro responsabilizzazione nella comunità scolastica.

L'Istituto continua il suo impegno progettuale, su alcune importanti filiere:

- i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O. in precedenza noti come ASL), con numerosi partenariati e convenzioni ad hoc per valorizzare in situazioni esperienziali di qualità i profili d'uscita dei curricula dell'ISIS, anche in vista dell'orientamento universitario
- l'internazionalizzazione dei percorsi di studio, con la realizzazione, anno dopo anno, di percorsi MOVE nei diversi paesi non solo europei, a seguito bando regionale, con finanziamento fondo sociale europeo, e con la partecipazione ad attività di simulazione delle Nazioni Unite (progetti MUN, Model United Nation/We the European Nation)
- la digitalizzazione per la piena integrazione europea degli studenti con il passaggio da competenze tecnologiche a competenze etiche di cittadinanza, con l'uso responsabile e consapevole dei nuovi media e il conseguimento di importanti traguardi
- i progetti PON- POR-IFTS su bando nazionale e finanziamento europeo, nei diversi assi culturali, per interpretare il fabbisogno degli studenti e del territorio come stimolo all'innovazione
- il potenziamento del liceo scientifico delle scienze applicate con le tre opzioni interne:
 - o Percorso Internazionale
 - o Bilinguismo
 - o Percorso STEM
- la nascita di un liceo di durata quadriennale a partire anno scolastico 2017/18:
 - o LIQ – Liceo scientifico delle scienze applicata quadriennale

La compresenza di cinque curricula all'interno del settore Economico configura quella che potrebbe essere definita una scuola moderna con specializzazioni interne quali:

- Amministrazione-Finanza e Marketing
- Sistemi informativi aziendali
- Relazioni internazionali
- SIA Sportivo (DM 47)
- Turismo

Tali indirizzi presentano notevoli vantaggi:

- relazionali: studenti dal diverso curriculum vivono nello stesso stabile, partecipano alle medesime assemblee, si comunicano i reciproci problemi, eleggono comuni rappresentanti, condividono spesso insegnanti e laboratori;
- culturali e formativi: attraverso progetti trasversali di approfondimento e potenziamento, che rafforzano lo scambio di esperienze di apprendimento;
- pratici, relativi alle scelte rispetto alla scuola superiore: il biennio infatti prevede una consistente presenza di discipline e programmi comuni accanto alle materie di indirizzo. Ciò permette a coloro che durante i primi due anni si siano resi conto di avere scelto un indirizzo non confacente alle attese di rimodulare la scelta, grazie al servizio interno di riorientamento, evitando la dispersione scolastica ma anche lo sradicamento ambientale.

1.3 POPOLAZIONE SCOLASTICA, SPAZI E STRUTTURE DELL'ISTITUTO

A fine anno scolastico 2021/22 gli studenti iscritti risultano essere 1044 e le classi 48. Le classi prime nell'anno scolastico 2022/23 saranno 9.

Il bacino d'utenza è quanto mai allargato, con studenti provenienti dall'intera Provincia di Grosseto e da Comuni limitrofi del grossetano e dalle province di Livorno e Viterbo.

1.4 UBICAZIONE

Il "Fossombroni" è un Istituto, ripartito nei due plessi della Sede Centrale di Via Sicilia n. 45 e della Succursale di via Monte Rosa n. 206/A. La scelta logistica ha concentrato nella Sede Centrale il biennio di tutti gli indirizzi e gli interi corsi del:

- Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
- Tecnico Economico Indirizzo Sportivo

Alcune classi del settore economico si trovano invece in Succursale.

In tale senso, il Fossombroni permette agli studenti dell'obbligo scolastico, in età preadolescenziale, di studiare insieme, nel cuore del centro storico, senza distacchi disagiati, nel medesimo stabile della Presidenza e della Segreteria, dotato inoltre di un ampio cortile per attività ricreative.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali, di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali ed informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. L'articolazione "Sistemi informativi aziendali" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Il perito economico in amministrazione, finanza e marketing articolazione sistemi informativi, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una cultura generale sorretta da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà dimostrare conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

NOME E COGNOME	DISCIPLINA/E
Carla Di Gregorio	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA
Luigi Maisto	MATEMATICA
Anna Salvatori (Coordinatore del C.d.C.)	INFORMATICA
Patrizia Minutolo	ECONOMIA AZIENDALE
Antonio Petitti	DIRITTO/ECONOMIA POLITICA
Grazia Ceccherini	INGLESE
Anna Del Vacchio	SCIENZE MOTORIE
Patrizia Bisaccia	LABORATORIO
Rossana Mambrini	RELIGIONE

3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA			X
INGLESE	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X	X	X
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X
DIRITTO		X	X
ECONOMIA POLITICA		X	X
RELIGIONE	X	X	X

INFORMATICA		X	X
LABORATORIO	X	X	X

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe è composta da 8 alunni (2 ragazze e 6 ragazzi), 6 provenienti dalla stessa classe prima, uno inseritosi nella classe quarta e un altro trasferitosi durante il pentamestre sempre della classe quarta. È presente un alunno BES per il quale si rimanda alla relazione nel fascicolo riservato.

In generale il percorso della classe è stato caratterizzato da un comportamento sempre educato e corretto e da un'evoluzione positiva per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, che nel corso degli anni è divenuta, per alcuni, sempre più matura e responsabile.

La maggior parte degli alunni ha sempre manifestato un buon interesse verso tutte le discipline impegnandosi a colmare le eventuali lacune per conseguire risultati positivi in termini di profitto. Solo alcuni presentano ancora difficoltà per lacune pregresse e per la mancanza di studio adeguato e continuo.

I periodi di lezioni a distanza che si sono susseguiti durante le classi terza e quarta e ancora il perdurare della contagiosità del virus durante la classe quinta (quasi tutti gli alunni hanno dovuto fare richiesta della DDI) non hanno certo reso semplice il percorso, la concentrazione e la motivazione allo studio degli studenti, specialmente a quelli con minor senso di responsabilità. Molti alunni della classe hanno comunque raggiunto, in alcune discipline, risultati molto buoni, mentre in altre permangono ancora delle difficoltà.

Il Consiglio di classe, al fine di perseguire la crescita sia culturale che formativa degli alunni, ha indicato all'inizio dell'anno i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- Potenziamento ed arricchimento delle capacità espositive
- Potenziamento e sviluppo delle capacità logiche
- Rielaborazione dei contenuti
- Acquisizione di capacità di trasferimento dei contenuti appresi in contesto interdisciplinare
- Acquisizione di un metodo di approccio e sviluppo di una situazione problematica assegnata
- Acquisizione di strumenti di chiara comunicazione verbale, scritta e grafica
- Acquisizione del lessico specifico di ciascuna disciplina

Questi obiettivi devono ritenersi raggiunti, seppur a livelli diversi, dalla maggior parte della classe.

In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- Saper analizzare il contenuto delle informazioni

- Saper dedurre conseguenze logiche
- Conoscere degli argomenti
- Comprendere i concetti (appropriazione delle conoscenze)
- Saper applicare regole e procedure in situazioni nuove
- Sintetizzare (organizzare conoscenze e procedure con autonomia)

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Si fa riferimento a quanto indicato nei fascicoli riservati.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe, nell'esplicazione dell'attività didattica, ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- Motivare alla partecipazione e allo studio
- Fissare obiettivi e compiti realizzabili, coinvolgendo lo studente al loro raggiungimento
- Utilizzare lezioni frontali di breve durata con sollecitazioni alla partecipazione attiva
- Utilizzare tecniche di problem solving e lezioni guidate
- Realizzazione di schemi di sintesi e di analisi
- Facilitare momenti di apprendimento autonomo e per scoperta
- Assumere la cooperazione come stile relazionale e di lavoro
- Lavorare per progetti
- Redigere ed interpretare testi e documenti

5.2 LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola, grazie all'accreditamento con la piattaforma "Google Workspace", ha potuto utilizzare, nei periodi in cui i singoli alunni sono stati in isolamento e/o in quarantena le applicazioni Meet per le videolezioni e Classroom per l'assegnazione di esercizi e nonché per l'invio di materiali di studio.

5.3 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Gli alunni seguono un modulo CLIL della durata di 4 ore sul tema "The NFTs: benefits and risks", tenuto dalla prof.ssa Punzi.

5.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO):

Nell'arco del triennio la Scuola ha previsto per la classe la partecipazione al percorso "Startup Your Life" utilizzando la piattaforma predisposta da Unicredit. Con tale istituto la Scuola ha stipulato un'apposita convenzione, rinnovata annualmente. Questo ha consentito alla classe di percorrere appositi moduli online di "Educazione finanziaria", della durata di 30 ore sia in Terza che in Quarta; inoltre, in entrambi gli anni i ragazzi hanno partecipato ad una successiva fase denominata "Project

Work”, nel corso della quale hanno dovuto ideare prodotti/servizi bancari innovativi (o una nuova applicazione di un prodotto già esistente), rivolto alla fascia di età dei ragazzi stessi. Poi, hanno dovuto promuovere tale “prodotto” con un video da essi stessi predisposto. Questa ulteriore fase ha comportato l’attribuzione di 60 ore per ogni anno. Nel corso del Quinto e ultimo anno di corso, la classe ha proseguito il percorso Unicredit con il modulo di “Orientamento allo studio e al lavoro”, svolgendo soltanto la fase online.

Al fianco di quanto sopra riportato, la Scuola ha organizzato alcuni progetti per quanto concerne i percorsi delle competenze trasversali e di orientamento, tenendo conto sia delle caratteristiche del corso S.I.A. che delle finalità del percorso di studi. Pertanto, in applicazione della normativa, il nostro Istituto ha riservato alla classe terza e quarta il maggior peso in termini orari, lasciando alla classe quinta l’attività più specifica di orientamento in uscita, attraverso la partecipazione agli incontri prevalentemente online con le università e con le Forze Armate.

Sono state svolte le attività riportate nelle sottostanti tabelle, distinte per anno scolastico:

ELENCO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE a.s. 2019 /20

Visita culturale – didattica presso la Camera dei Deputati	02/10/2019
Progetto “Startup Your Life “ con UNICREDIT. Modulo Educazione finanziaria	Da novembre 2019 a maggio 2020
Incontro in Aula Magna Arbitro di Calcio Gianluca Rocchi	15/10/19
Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	Da dicembre 2019 a febbraio 2020

ELENCO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE a.s. 2020/21

Progetto “Startup Your Life “ con UNICREDIT. Modulo Educazione finanziaria	Da novembre 2020 a maggio 2021
Progetto TO.RO. Modulo Lavoro e autoimprenditorialità	Dal 19 aprile 2021 al 29 maggio 2021
Workshop online #YouthEmpowered promosso da Coca Cola HBC Italia	5 maggio 2021

ELENCO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE a.s. 2021/22

Progetto “Startup Your Life “ con UNICREDIT. Modulo sul percorso di Orientamento allo Studio e al Lavoro	Da novembre 2021 a maggio 2022
Attività di orientamento e formazione Convegni -Work shop - seminari, Incontri organizzati con università ed esperti del mondo del lavoro	Da novembre 2021 a aprile 2022

Le soft skills e il curriculum vitae con Camera di Commercio Industria e Artigianato	Da dicembre 2021 febbraio 2022
Focus sulle professioni e i fabbisogni occupazionali con Agenzia per il lavoro e Camera di Commercio Industria e Artigianato	Da novembre 2021 a febbraio 2022

5.5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- libri di testo
- computer, tablet, smartphone, monitor interattivi
- file audio e video
- calcolatrice
- schermi interattivi
- giornali e riviste
- documentazione tecnica
- dispense, sintesi, mappe
- filmati e brani musicali
- video lezioni o filmati educativi
- materiali forniti dai docenti
- posta elettronica
- piattaforma istituzionale Google Workspace

L'apprendimento è avvenuto mediante:

- lezioni frontali e partecipate in presenza e on-line
- ricerche ed approfondimenti in rete
- esperienze laboratoriali e lavori di gruppo
- tecniche di “problem solving”
- schemi di sintesi e analisi
- facilitazioni di momenti di apprendimento autonomo e per deduzione

Gli spazi utilizzati sono stati:

- aula
- laboratorio mobile di informatica
- piattaforma istituzionale Google Workspace
- palestra

I tempi del percorso formativo sono stati quelli della programmazione iniziale dei singoli docenti.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto riguarda queste tipologie di attività, esse sono state indicate da ciascun docente nella propria programmazione disciplinare. In generale, quando necessario, è stato svolto il recupero in itinere.

È stata effettuata una pausa didattica di una settimana in corrispondenza dell'inizio del pentamestre in cui ciascun docente ha realizzato attività di recupero curricolari in funzione delle proprie scelte didattiche.

6.2 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Alcuni alunni nel corso del triennio hanno conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche, hanno partecipato alle Olimpiadi di Informatica, al Progetto Web Trotter e al Problem Solving.

6.3 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)

Durante la classe terza, gli studenti hanno partecipato alla visita guidata al Centro Apple di Napoli presso l'università Federico II Apple Developer Academy.

Un alunno ha preso parte al progetto del Miur di studente atleta di alto livello.

6.4 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

La classe ha potuto seguire attività di orientamento Universitario in remoto ed ha partecipato all'evento "Job & Orienta" tenutosi a Verona nel mese di novembre 2021.

7. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, sono stati trattati i seguenti argomenti dalle rispettive discipline per un totale di 33 ore:

- Storia: I totalitarismi e la tutela dei diritti umani (7 ore)
- Diritto: Costituzione e istituzioni dello Stato italiano. Istituzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali (12 ore)
- Economia Politica: Giustizia sociale ed equità fiscale (7 ore)
- Economia Aziendale: L'economia circolare: definizione, importanza e vantaggi (8 ore)
- Informatica: La tutela della privacy (6)

8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI:

- Frontiere e confini

- Concetti chiave del Novecento
- Guerre e conflitti
- Break Analysis: break even-point e diagrammi di redditività, costi, ricavi e utile. Le informazioni aziendali e il data mining
- Libertà e vincoli
- Scelte e rischi: problemi di scelta in campo economico e sistemi ERP e CRM per scelte mirate e consapevoli nella strategia aziendale
- Costituzione e forme di governo
- Tutela della Privacy
- Il marketing
- Stato e cittadini

9. INDICAZIONI SU DISCIPLINE: Schede informative su singole discipline

Prof.ssa Carla Di Gregorio	MATERIA: Lingua e letteratura italiana
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>L'età postunitaria, la Scapigliatura e Giosue Carducci</p> <p>L'ETÀ POSTUNITARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto: la società e la cultura • Le ideologie <p>LA SCAPIGLIATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Emilio Praga - Preludio, da <i>Penombre</i> <p>GIOSUE CARDUCCI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita. L'evoluzione ideologica e letteraria • <i>Le Rime nuove</i> • <i>Le Odi barbare</i> - Alla stazione in una mattina d'autunno <p>Il Naturalismo e il Verismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo realista • Gustave Flaubert <p><i>Madame Bovary</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Positivismo ed il movimento letterario del Naturalismo francese • Emile Zola <p>Il Verismo italiano e gli autori principali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Luigi Capuana • Federico De Roberto • Matilde Serao <p>Giovanni Verga</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Vita e principali opere</u> • La poetica: evoluzione e ragioni ideologiche del Verismo • La tecnica narrativa: <u>teoria dell'“impersonalità”, eclissi dell'autore, “artificio della regressione”, il discorso indiretto libero</u> • La visione della realtà e la concezione della letteratura • <i>Vita dei campi</i> - Rosso Malpelo - La Lupa • Il ciclo dei <i>Vinti</i> - I «vinti» e la «fiumana del progresso», Prefazione a <i>I Malavoglia</i> • <i>I Malavoglia</i> - La famiglia Malavoglia (cap. I)

- Il contrasto tra nonno e nipote (cap. XI)
- La conclusione del romanzo: l'addio di 'Ntoni (cap. XV)

- *Le Novelle rusticane*
- La roba
- *Mastro-don Gesualdo*
- La morte di mastro-don Gesualdo

Il Decadentismo in Europa

- Il contesto: la società e la cultura
- La poetica del Decadentismo
- I temi della letteratura decadente
- Influenza esercitata dai filosofi Schopenhauer, Nietzsche e Bergson sulla produzione letteraria

• Charles Baudelaire

• *I fiori del male*

- Corrispondenze
- Spleen

La poesia simbolista

• Paul Verlaine

• Arthur Rimbaud

• Il romanzo decadente in Europa

• Oscar Wilde

Gabriele d'Annunzio

- Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con il pubblico e leggi del mercato
- Evoluzione della poetica e generi letterari praticati
- Significato di "estetismo", "edonismo", "superomismo" e "panismo"

• *Le vergini delle rocce*

- Il programma politico del superuomo (libro I)

• *Il notturno*

• *Alcyone*

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

• Vita e opere

• Poetica e significato di "fanciullino"

- «L'eterno fanciullo che è in noi», da *Il fanciullino*

• Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche

• Il pensiero politico

• *Myricae*

- Arano
- L'assiuolo
- Temporale
- Novembre

• *I Canti di Castelvecchio*

- La mia sera

Le avanguardie e la lirica del primo Novecento

- La situazione storica e sociale in Italia nel primo Novecento
- Le ideologie e la nuova mentalità

- Principali riviste fondate in Italia in quel periodo
- Le istituzioni culturali, la lingua ed i generi di maggior successo
- Movimenti di avanguardia in Italia e in Europa
- I futuristi
- Filippo Tommaso Marinetti,
 - Manifesto del Futurismo
- Aldo Palazzeschi
- Le avanguardie in Europa: Guillaume Apollinaire
- La lirica del primo Novecento in Italia: crepuscolari e vociani
- Guido Gozzano
 - La Signorina Felicita ovvero la felicità, dai *Colloqui*
- Camillo Sbarbaro
 - Dino Campana

Italo Svevo

- Vita, formazione culturale e opere
- Significato di “inetto”, “malattia”, “psicoanalisi”, “coscienza”
- *Una vita*
- *Senilità*
 - Il ritratto dell’inetto (cap. I)
- *La coscienza di Zeno*
 - La Prefazione e il Preambolo
 - Il fumo (cap. III)
 - Storia di un’impresa commerciale (cap. VII)
 - «La vita attuale è inquinata alle radici» (cap. VIII)

Luigi Pirandello

- Vita, formazione culturale, visione del mondo ed evoluzione della poetica
- Significato di “umorismo”, “sentimento del contrario”, “vita e forma”, “maschera”, “teatro nel teatro”
 - Un’arte che scompone il reale, da *L’umorismo*
- Le novelle
 - *Ciàula scopre la luna*
 - *Il treno ha fischiato*
- I romanzi
 - *Il fu Mattia Pascal*
 - La costruzione della nuova identità e la sua crisi (cap. 18))
 - Lo strappo nel cielo di carta (cap. 12)
 - La filosofia del lanternino (cap. 13)
 - *Uno, nessuno e centomila*
 - «Nessun nome» (libro VIII, cap. 4)
- Il teatro
 - Il «teatro nel teatro»
 - *Sei personaggi in cerca d’autore*
 - L’ingresso in scena dei sei personaggi
 - *Enrico IV*

La letteratura in Europa e in Italia nella prima metà del

Novecento

IL PRIMO NOVECENTO

- Il contesto: la società e la cultura
- La narrativa straniera nel primo Novecento
- Franz Kafka (accenni)

	<ul style="list-style-type: none"> • Marcel Proust (accenni) • James Joyce (accenni) • La narrativa in Italia tra le due guerre • Federigo Tozzi (accenni) • Ignazio Silone • Dino Buzzati (accenni) <p>UMBERTO SABA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e formazione letteraria • Poetica e incontro con la psicoanalisi • Struttura del <i>Canzoniere</i>, temi e soluzioni formali delle liriche - Città vecchia - A mia moglie - La capra - Amai - Ulisse <p>L'ERMETISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Salvatore Quasimodo - Ed è subito sera, da <i>Ed è subito sera</i>
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario • Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • le risorse specifiche del manuale • materiali digitali <ul style="list-style-type: none"> • Audioletture e Audiosintesi • Mappe, Carte e Linee del tempo interattive • Video e Videolezioni • Analisi interattive
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Verifiche orali e scritte, analisi del testo.</p> <p>Laboratori, Verifiche e Ripassi interattivi</p> <p>Test strutturati e semi strutturati</p> <p>Colloqui in situazione</p>
<u>TESTI E MATERIALI /</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo - Spiegazioni/lezioni frontali

STRUMENTI ADOTTATI:

- Studio individuale
- Contenuti audio/scritti
- Interrogazioni e test progressivi
- Assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti/autori
- Attività di avanguardia didattica: classe capovolta, compito di realtà, *debate*, didattica *peer to peer*
- Lavori di gruppo
- Materiale anche personalizzato (mappe, schemi, video) sia per il recupero sia per il potenziamento.
- Interventi *in itinere* in base alle necessità.
- Indicazioni per il recupero autonomo e assistenza attiva.

Prof.ssa Carla Di Gregorio	MATERIA: Storia
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali • Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina • Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni • Riconoscere le connessioni tra sviluppo storico, aspetti territoriali e strutture economiche • Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti • Guardare alla storia come una dimensione significativa per comprendere le radici del presente • Comprendere che i fenomeni storici sono frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche. • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. • Padroneggiare la terminologia storica.

<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire il processo di trasformazione che investe alcune realtà extraeuropee come gli Stati Uniti e il Giappone facendone dei moderni Stati industriali • Ricostruire il processo di trasformazione segnato dalla seconda rivoluzione industriale individuando elementi di persistenza e di discontinuità • Collocare nello spazio e nel tempo gli imperi coloniali europei nella seconda metà dell'Ottocento • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali nell'Italia liberale fino alla fine dell'Ottocento • Ricostruire il processo di trasformazione che conduce alla società di massa individuando elementi di persistenza e di discontinuità • Collocare nello spazio e nel tempo le principali potenze mondiali agli inizi del XX secolo • Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione del progetto riformatore di Giolitti • Collocare nello spazio e nel tempo le principali vicende della Prima guerra mondiale • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali introdotti dalla rivoluzione in Russia • Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione del progetto di dittatura fascista • Ricostruire il processo di trasformazione dell'economia che investe l'economia mondiale dopo la crisi del 1929 e le risposte dell'amministrazione statunitense • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali che caratterizzano i tre modelli di totalitarismo europei: fascismo, nazismo, stalinismo • Ricostruire il processo di deterioramento della situazione politica europea individuando elementi di persistenza e di
-----------------	---

	<p>discontinuità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare nello spazio e nel tempo i principali eventi della Seconda guerra mondiale e dello sterminio degli ebrei europei • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali legati allo stabilirsi di un ordine mondiale bipolare • Collocare nello spazio e nel tempo il fenomeno della decolonizzazione • Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione della Repubblica italiana • Ricostruire il processo di trasformazione che investe l'Est europeo conducendo alla fine del comunismo • Collocare nello spazio e nel tempo i processi di trasformazione degli anni Novanta in Italia e nel mondo • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali connessi con l'affermazione di un mondo globale
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Audioletture/Audiosintesi e Mappe concettuali • Presentazioni multimediali • Lezione frontale. Lezione partecipata. • Metodo induttivo per la lettura e l'interpretazione delle fonti.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Esercizi e Verifiche interattive</p> <p>Materiale anche personalizzato (mappe, schemi, video) sia per il recupero sia per il potenziamento.</p> <p>Interventi <i>in itinere</i> in base alle necessità. Indicazioni per il recupero autonomo e assistenza attiva.</p>
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Spiegazioni/lezioni frontali • Studio individuale • Contenuti audio/scritti • Interrogazioni e test progressivi • Assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti • Attività di avanguardia didattica: classe capovolta, compito di realtà, debate, didattica <i>peer to peer</i> • Lavori di gruppo

Prof. Luigi Maisto	Materia: Matematica
<u>Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>La maggior parte degli alunni conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le tecniche per la ricerca di estremi liberi e vincolati di funzioni in due variabili - sa determinare sia con procedimento “elementare” sia mediante le derivate parziali i massimi e i minimi per funzioni in due variabili - le tecniche per risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili nonché problemi di programmazione lineare con più di due variabili ma riconducibili al caso di due variabili; - sa analizzare, confrontare, sviluppare e risolvere problematiche finanziarie nelle quali intervengono rendite annue e frazionate incluse variazioni di tasso e di rata; - i metodi e i modelli matematici rivolti alla risoluzione dei problemi aziendali. - All’approccio di carattere teorico e astratto non è seguito, se non per alcuni alunni, la reale comprensione dell’applicazione alle possibili e varie realtà aziendali.
<u>ABILITA’/OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - La maggior parte degli alunni hanno conseguito gli obiettivi di seguito elencati e quindi sanno: - Comprendere la metodologia della Ricerca Operativa e la classificazione dei problemi di scelta - Risolvere problemi di massimo e di minimo nel caso continuo e discreto - Valutare la scelta tra più alternative - Acquisire concetti e calcoli relativi al problema delle scorte - Comprendere i concetti teorici sui problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti - Applicare il criterio dell’attualizzazione - Comprendere l’impostazione dei problemi di programmazione lineare e saperli risolvere con il metodo grafico - Distinguere tra estremi liberi e vincolati di funzioni in due variabili - Determinare sia con procedimento “elementare” sia mediante le derivate parziali i massimi e i minimi per funzioni in due variabili

<u>METODOLOGIE:</u>	La metodologia adottata è stata, prevalentemente, sia la lezione frontale che l'interazione comunicativa in classe, affiancate da opportune attività di sostegno ed approfondimento. Ogniqualevolta l'argomento trattato lo permetteva si è privilegiato l'insegnamento per problemi, prospettando, cioè, situazioni problematiche che hanno stimolato gli alunni dapprima alla formulazione di ipotesi di soluzioni, quindi a ricercare un procedimento risolutivo e a scoprire le relazioni matematiche sottostanti al problema e, infine, alla generalizzazione e formalizzazione del risultato conseguito ed al suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico sono state effettuate tenendo conto degli obiettivi di apprendimento previsti dal P.O.F. e nella valutazione si è tenuto conto di quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente scolastico, circa le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Con riferimento alla "D.I.D", il nostro Istituto si è dato regole comuni per la valutazione: ai colloqui in videoconferenza, ai test a tempo e alle verifiche scritte, consegnate mediante piattaforme, si è fatto assurgere a parte integrante della valutazione elementi più idonei alla situazione specifica, come la presenza e la fattiva partecipazione alle lezioni online, la puntualità nel rispetto delle scadenze sui compiti assegnati nonché la cura nel loro svolgimento. Nel corrente anno scolastico, comunque, l'utilizzo della D.I.D. è risultato sporadico e limitatamente ad un solo alunno o a pochi alunni e, pertanto, le valutazioni conseguite sono il risultato di prove scritte e verifiche orali effettuate in classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Il lavoro più consistente è stato condotto sul libro di testo adottato, integrato con fotocopie fornite dallo scrivente ed appunti.

Prof.ssa Patrizia Minutolo	Materia: Economia Aziendale
<u>Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>La maggior parte degli alunni sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e produrre documenti necessari alla rendicontazione societaria - Individuare la normativa fiscale di riferimento per le attività aziendali - Applicare le diverse metodologie per il controllo dei costi - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione <p>Soltanto una parte degli studenti (circa la metà) ha raggiunto la reale capacità di applicazione di tali competenze alle varie realtà aziendali.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Unità Didattiche</p> <p>Norme relative alla redazione dei bilanci aziendali, in particolare delle società di capitali. Analisi di bilancio per indici e per flussi</p> <p>Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa</p> <p>Metodologie per la determinazione dei costi</p> <p>Strumenti e processi del controllo di gestione e della pianificazione strategica. Business plan. Piani di marketing Prodotti finanziari e utilizzo strategico da parte delle imprese</p>
<u>ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<p>La maggior parte degli alunni ha conseguito gli obiettivi di seguito elencati. Pertanto la maggioranza sa:</p> <p>Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e per flussi al fine di saper comparare bilanci di aziende (nello spazio e nel tempo)</p> <p>Applicare le norme fiscali partendo dai risultati del bilancio civilistico</p> <p>Determinare i costi dei vari oggetti di costo ritenuti rilevanti</p> <p>Orientare le scelte del portafoglio prodotti nonché le scelte "make or buy"</p> <p>Elaborare un business plan e procedere alle operazioni di base del controllo di gestione (analisi degli scostamenti e correzioni di rotta)</p> <p>Confrontare i prodotti finanziari e guidare nella scelta di quelli più idonei</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Nell'affrontare ogni argomento, si è sempre combinato il tradizionale approccio frontale con la scoperta guidata, in modo da creare lo stimolo iniziale per poi arrivare alla ricerca della soluzione e successivamente alla formalizzazione dei concetti.</p>

	<p>Il docente ha quasi sempre supportato le spiegazioni quotidiane e lo studio degli alunni fornendo loro dispense in formato Power Point e PDF con le quali gli argomenti sono stati snelliti e razionalizzati, al fine di concentrare il loro studio sui concetti essenziali.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Per quanto riguarda le verifiche periodiche, ci si è come sempre attenuti agli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F. e ai criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti.</p> <p>Parte integrante della valutazione elementi più idonei alla situazione specifica, come la presenza e la fattiva partecipazione alle lezioni online, la puntualità nel rispetto delle scadenze sui compiti assegnati nonché la cura nel loro svolgimento.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Il libro di testo “Futuro e Impresa più” di Barale & Ricci (Ed. Tramontana) è stato il costante punto di riferimento per gli studenti, sia per lo studio che per lo svolgimento degli esercizi assegnati.</p> <p>Come già detto sopra, ad esso sono state quasi sempre affiancate degli appunti predisposti dal docente ed inviate agli studenti, così da integrazione gli argomenti di studio sui quali concentrare la propria attenzione.</p>

Prof.ssa Anna Salvatori	Materia: INFORMATICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>La maggiorparte degli alunni ha acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper progettare un data base relazionale <ul style="list-style-type: none"> • Saper effettuare l'analisi • Saper effettuare la progettazione concettuale • Saper individuare il modello E/R • Saper derivare il modello logico relazionale - Saper individuare le principali istruzioni Sql e Php - Saper riconoscere gli aspetti hardware e software di una rete - Saper individuare le problematiche e le eventuali soluzioni per garantire la sicurezza in rete - Sapere i principali aspetti giuridici inerenti la gestione dei nuovi strumenti informatici - Saper realizzazione pagine web di base, statiche e dinamiche

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Le basi di dati: analisi e progettazione - La programmazione nelle basi di dati: Sql (DDL,DML,QL,DCL) - Interazione client server: sviluppo di pagine statiche e dinamiche di base con linguaggio lato server Php e web server Apache - Le reti: <ul style="list-style-type: none"> • Le reti e i protocolli • I servizi di rete e la sicurezza - I processi aziendali: <ul style="list-style-type: none"> • I sistemi ERP • I sistemi CRM • Data mining e data warehouse - Gli aspetti giuridici delle reti e della sicurezza <ul style="list-style-type: none"> • Tutela della privacy • L'amministrazione digitale - Educazione civica: approfondimento della tutela della privacy (GDPR 2016/679) - Argomenti interdisciplinari: <ul style="list-style-type: none"> • Frontiere e confini: le reti informatiche hanno aiutato il mondo a superare i limiti geo-politici • Durante la III guerra Mondiale Alan Turing ha posto
---	---

	<p>le basi della moderna crittografia</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'azienda, i dati e "l'estrazione" di informazioni utili • Nella definizione del modello logico relazionale, è fondamentale la definizione dei vincoli impliciti ed espliciti • I sistemi ERP e CRM per aumentare l'efficienza e le potenzialità dell'azienda • La tutela della privacy nei vari contesti informatici • Il CRM ovvero l'attenzione al cliente e i data base decisionali quali supporto per le strategie di marketing
<u>ABILITÀ:</u>	<p>La maggiorparte degli alunni ha dimostrato di avere le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare un problema - Saper produrre una buona documentazione - Saper individuare le opportune istruzioni per risolvere un problema - Saper progettare pagine web statiche e dinamiche - Saper individuare una rete - Saper ricercare le normative inerenti agli aspetti giuridici dell'informatica - Sapersi adeguare alla crescente digitalizzazione - Saper seguire la costante evoluzione informatica
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Ogni argomento è stato affrontato combinando la spiegazione tradizionale, la presentazione di casi reali con domande per coinvolgere gli alunni sia in presenza che da remoto.</p> <p>Gli argomenti di laboratorio sono stati prima spiegati e poi ogni singolo studente è stato invitato a produrre proprie elaborazioni.</p> <p>Le spiegazioni sono state talvolta supportate da appunti e pubblicazioni su Classroom. In sintesi, le modalità sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Lezioni interattive - Lezioni in laboratorio - Lavoro di gruppo - Approfondimenti individuali
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dell'argomento

	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di esprimersi - Capacità ad effettuare collegamenti - Capacità di rielaborare con apporti personali - Capacità di individuare la soluzione più corretta - Capacità di produrre progetti in laboratorio con impegno e partecipazione. <p>Le verifiche sono state delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove strutturate e semi strutturate - Interrogazioni personali e generali - Esercitazioni all'elaboratore - Sviluppo di progetti <p>L'attribuzione dei voti ha tenuto conto degli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F. e ai criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti.</p> <p>La sufficienza nelle prove scritte viene raggiunta se l'elaborato risulta aderente al testo e impostato nelle parti basilari, mentre per le prove orali se il candidato dimostra di sapersi orientare sui vari argomenti proposti.</p> <p>L'eccellenza nelle prove scritte corrisponde ad un elaborato completo, chiaro, con gli approfondimenti richiesti, mentre nelle prove orali ad un linguaggio tecnico appropriato, a collegamenti e rielaborazioni personali.</p>
<p><u>TESTI E MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> • Pro.Sia autori: A. Lorenzi, E. Cavalli, Casa Ed. ATLAS • E- Program autori: Jacobelli, Ajme, Marrone Casa ed. Juvenilia Scuola - Materiali di approfondimento forniti dal docente (testi, video, appunti) - Laboratorio: dispense

Prof. Antonio Petitti	Materia: DIRITTO PUBBLICO
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo. • Individuare struttura e caratteri della Costituzione • Riconoscere forme di rappresentanza e diritti politici • L'ordinamento della repubblica: riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato • Le autonomie locali: individuare all'interno dello Stato regionale l'affermazione del principio autonomista • Individuare gli elementi essenziali dell'unione europea in particolare agli organi e alle principali funzioni

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Modulo 1 LO STATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Unità 1 Lo Stato e i suoi elementi costitutivi <ul style="list-style-type: none"> 1.1 lo Stato, le sue origini e i suoi caratteri 1.2 il territorio 1.3 il popolo e la cittadinanza 1.5 la sovranità - Unità 2 Le forme di Stato <ul style="list-style-type: none"> 2.1 lo Stato assoluto 2.2 lo Stato liberale 2.3 lo Stato socialista 2.4 lo Stato totalitario 2.5 lo Stato democratico 2.6 lo Stato sociale 2.7 lo Stato accentrato, federale e regionale - Unità 3 Le forme di governo <ul style="list-style-type: none"> 3.1 la Monarchia 3.2 la Repubblica <p>Modulo 2 LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Unità 1 Origini e principi fondamentali della costituzione italiana <ul style="list-style-type: none"> 1.1 Le origini della Costituzione 1.2 La struttura e i caratteri della Costituzione 1.3 Il fondamento democratico e la tutela dei diritti
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> 1.4 Il principio di uguaglianza 1.5 Il lavoro come diritto e dovere 1.6 I principi del decentramento e dell'autonomia 1.7 La libertà religiosa 1.8 La tutela della cultura e della ricerca 1.9 Il diritto internazionale
	<ul style="list-style-type: none"> - Unità 2 Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini <ul style="list-style-type: none"> 2.1 La libertà personale 2.2 I diritti di riunione e di associazione 2.3 La libertà di manifestazione del pensiero
	<ul style="list-style-type: none"> - Unità 3 La rappresentanza e i diritti politici <ul style="list-style-type: none"> 3.1 Democrazia e rappresentanza 3.2 I partiti politici 3.3 Il diritto di voto e il corpo elettorale 3.4 I sistemi elettorali e la legge elettorale italiana 3.5 Gli istituti di democrazia diretta 3.6 Gli interventi di cittadinanza attiva
	<p>Modulo 3 L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Unità 1 La funzione legislativa: il Parlamento <ul style="list-style-type: none"> 1.1 La composizione del Parlamento 1.2 L'organizzazione delle Camere 1.3 Il funzionamento delle Camere 1.4 La posizione giuridica dei parlamentari 1.5 L'iter legislativo 1.6 La funzione ispettiva e quella di controllo
	<ul style="list-style-type: none"> - Unità 2 La funzione esecutiva: il Governo <ul style="list-style-type: none"> 2.1 la composizione del Governo 2.2 la formazione del governo e le crisi politiche 2.3 le funzioni del Governo 2.4 l'attività normativa del Governo
	<ul style="list-style-type: none"> - Unità 4 Gli organi di controllo costituzionale <ul style="list-style-type: none"> 4.1 il Presidente della Repubblica e la sua elezione 4.2 I poteri del Capo dello Stato 4.3 gli atti presidenziali e la responsabilità 4.4 il ruolo e il funzionamento della Corte costituzionale 4.5 il giudizio sulla legittimità delle leggi 4.6 le altre funzioni della Corte costituzionale
	<p>Modulo 4 LE AUTONOMIE LOCALI</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Unità 1 Le Regioni <ul style="list-style-type: none"> 1.1 Il principio autonomista e la sua realizzazione 1.2 La competenza legislativa delle regioni

	<p>1.3 L'autonomia finanziaria</p> <p>- Unità 2 Le altre autonomie locali</p> <p>2.1 I Comuni e le loro funzioni</p> <p>Modulo 5 IL DIRITTO INTERNAZIONALE</p> <p>- Unità 1 l'Ordinamento internazionale</p> <p>1.1 Il diritto internazionale e le sue fonti</p> <p>1.2 L'ONU e la sua organizzazione</p> <p>1.3 I principali compiti dell'ONU</p> <p>1.4 Le altre organizzazioni internazionali</p> <p>- Unità 2 L'UNIONE EUROPEA</p> <p>2.1 Le prime tappe della Comunità europea</p> <p>2.2 Dal trattato di Maastricht ad oggi</p> <p>2.3 Il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione</p> <p>2.4 Il Parlamento europeo</p> <p>2.5 Gli altri organi dell'Unione europea</p> <p>2.6 Le fonti del diritto comunitario</p> <p>2.7 L'unione economica e monetaria e ruolo della BCE</p>
--	---

<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra Stato nazione, tra popolo e popolazione • Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo • Analizzare i caratteri della Costituzione italiana che la differenziano nettamente dallo Statuto albertino. • Esaminare i principi fondamentali della Costituzione • Riconoscere nel decentramento amministrativo e nelle autonomie locali valori aggiunti all'unità dello Stato • Riconoscere il ruolo assegnato ai partiti politici, il diritto di voto gli istituti di democrazia diretta e gli interventi di cittadinanza attiva •Cogliere l'importanza economica e sociale della funzione legislativa • Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal
------------------------	---

	<p>Presidente della Repubblica e il ruolo svolto dal Governo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare l'esistenza della Corte costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione italiana • Collegare l'esistenza degli Enti locali ai dettami costituzionale del decentramento amministrativo e all'autonomia • Riconoscere l'importanza attribuita al Diritto internazionale • Riconoscere il carattere sovranazionale dell'Unione europea • Saper utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina • Saper reperire in modo autonomo le fonti
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, lettura e studio di materiale specifico.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La verifica dei risultati è avvenuta soprattutto attraverso interrogazioni e colloqui, ritenuti fondamentali per sviluppare abilità linguistiche, ma anche attraverso prove scritte.</p> <p>Ai fini della valutazione finale sono stati considerati impegno, partecipazione al dialogo educativo, miglioramento rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un adeguato linguaggio specifico. L'attività di recupero è stata effettuata in itinere.</p>
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Testo - Il nuovo Sistema diritto: Diritto pubblico, Maria Rita Cattani, Pearson

Prof. Antonio Petitti	Materia: Economia politica
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati • Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato • Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri • Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale • Comprendere nelle linee essenziali il sistema previdenziale e assistenziale italiano • Comprendere nelle sue linee essenziali il sistema sanitario italiano • Saper di distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche in particolare cogliere le differenze tra i diversi tributi • Comprendere i principi giuridici d'imposta

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Modulo 1 IL SOGGETTO PUBBLICO IN ECONOMIA <ul style="list-style-type: none"> - Unità 1 La finanza pubblica <ul style="list-style-type: none"> 1.10 Il ruolo dello Stato nei sistemi economici 1.11 Gli aspetti della finanza pubblica 1.12 Le teorie sulla finanza pubblica 1.13 Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico 1.14 Le modalità dell'intervento pubblico 1.15 La nozione di soggetto pubblico - Unità 2 l'intervento pubblico diretto e il mercato <ul style="list-style-type: none"> 2.1 La proprietà e l'impresa pubblica 2.2 La dicotomia Stato-mercato 2.3 l'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi Economici misti contemporanei 2.4 La regolamentazione pubblica del mercato - Unità 3 Gli interventi di politica economica <ul style="list-style-type: none"> 3.1 l'attività di politica economica
---	--

3.2 i principali strumenti di politica economica:

- a) la politica fiscale
- b) la politica monetaria
- c) la politica doganale
- d) la politica dei redditi

3.3 Gli obiettivi della politica economica:

- a) l'obiettivo della stabilità
- b) l'obiettivo della crescita
- c) l'obiettivo dello sviluppo sostenibile
- d) l'obiettivo della stabilità del valore della moneta
- e) l'obiettivo della riduzione della disoccupazione
- f) l'obiettivo del controllo dei conti pubblici
- g) l'obiettivo redistributivo

Modulo 2 LA SPESA PUBBLICA

- Unità 1 Il fenomeno della spesa pubblica
 - 1.7 La misurazione della spesa pubblica
 - 1.8 La classificazione della spesa pubblica
 - 1.9 L'espansione della spesa pubblica
 - 1.10 Il problema del controllo della spesa pubblica
 - 1.11 La politica della spesa pubblica
 - 1.12 Gli effetti negativi di una eccessiva espansione della spesa pubblica

- Unità 2 La spesa sociale
 - 2.1 lo Stato sociale
 - 2.2 la previdenza sociale in generale
 - 2.3 le prestazioni previdenziali
 - 2.4 l'assistenza sanitaria
 - 2.5 l'assistenza sociale

Modulo 3 LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

Unità 1 LE ENTRATE PUBBLICHE

- 1.1 Le entrate pubbliche in generale
- 1.2 Classificazione delle entrate pubbliche
- 1.3 I tributi in particolare
- 1.4 Le entrate pubbliche come strumento di politica economica:
 - a) Gli effetti macroeconomici delle entrate
 - b) Gli effetti economici dell'elevata pressione fiscale

- Unità 2 LE IMPOSTE
 - 2.1 l'obbligazione tributaria

	<p>2.2 il presupposto di imposta</p> <p>2.3 gli elementi dell'imposta</p> <p>2.4 i principi giuridici dell'imposta</p> <p>2.5 i diversi tipi di progressività dell'imposta</p> <p>2.6 i principi giuridici di imposta</p> <p>2.7 il principio di generalità dell'imposta</p> <p>2.8 il principio di uniformità dell'imposta</p> <p>2.9 il principio di progressività</p> <p>2.10 gli effetti microeconomici dell'imposta</p> <p>2.11 l'evasione fiscale</p> <p>2.12 l'elusione</p> <p>2.13 la rimozione dell'imposta</p> <p>2.14 la traslazione dell'imposta</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere gli interventi del soggetto pubblico nel sistema economico • Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei modelli teorici • Saper riconoscere i difetti che impediscono la perfetta efficienza allocativa delle risorse • Comprendere il ruolo della politica economica nel superamento dei difetti in ambito micro e macroeconomico • Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive • Distinguere gli interventi di politica economica antinflazionistica da quelli che favoriscono l'aumento generalizzato dei prezzi • Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale • Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica • Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche • Confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi • Comprendere la modalità di determinazione della capacità contributiva • Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche delle imposte • Saper utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina • Saper reperire in modo autonomo le fonti
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, lettura e studio di materiale specifico. I contenuti didattici svolti e i traguardi educativi raggiunti in tale modalità sono compresi all'interno delle conoscenze sopra indicata.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La verifica dei risultati è avvenuta soprattutto attraverso interrogazioni e colloqui, ritenuti fondamentali per sviluppare abilità linguistiche, ma anche attraverso prove scritte.</p> <p>Ai fini della valutazione finale sono stati considerati impegno,</p>

	partecipazione al dialogo educativo, miglioramento rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un adeguato linguaggio specifico. L'attività di recupero è stata effettuata in itinere.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Testo: le scelte dell'economia pubblica, Simone Crocetti, Mauro Cernesi, Tramontana

Prof.ssa Ceccherini Grazia	Materia: Inglese
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Consolidate le competenze linguistico-comunicative acquisite negli anni precedenti; migliorata la correttezza espositiva grammaticale e lessicale – sia orale che scritta -; ampliata la conoscenza della terminologia specifica di indirizzo; Migliorata la comprensione globale e puntuale di testi scritti e orali relativi alla specializzazione

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	RIPASSO STRUTTURE GRAMMATICALI PREPARAZIONE PROVE INVALSI HOW TO WRITE A CV MODULE 4: THE NET <ul style="list-style-type: none"> ● Networking ● Getting connected MODULE 5: GOING ON LINE <ul style="list-style-type: none"> ● Information on the web ● Communicating on the Net ● Multimedia and entertainment ● Internet marketing and online shopping CULTURAL BACKGROUND: <ul style="list-style-type: none"> ● The UK political system – UK general election ● The USA political system – USA general election ● The European Union
<u>ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	La situazione di partenza all'inizio di questo ultimo anno scolastico era abbastanza omogenea: la maggior parte gli alunni - seppur con capacità diverse - sono stati disponibili a lavorare, soprattutto a scuola, ed hanno ottenuto risultati nel complesso buoni.
<u>METODOLOGIE:</u>	Le lezioni sono state svolte con lezione frontali, esercitazioni di comprensione del testo sia scritte che orali – videos - , e rielaborazione sia orale che scritta dei contenuti studiati
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le prove scritte sono state di tipo strutturato o semi-strutturato, con esercizi a scelta multipla, comprensione del testo, domande aperte. Le verifiche orali hanno teso ad accertare sia l'acquisizione dei contenuti studiati nel corso dell'anno sia la capacità espositiva; la valutazione finale ha tenuto conto anche dell'impegno della partecipazione in classe e dei progressi evidenziati.
<u>TESTI e MATERIALI /</u>	libri di testo:

<u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	Maria Carla Gambi “English Final INVALSI” ed Trinity Whitebridge Mirella Ravecca “Information technology competences and skills” ed Minerva Italica videos di YouTube, films in streaming
--------------------------------------	---

Prof.ssa Anna Del Vacchio	Materia: Scienze motorie
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzare la propria attività fisica anche al di fuori dell'ambito scolastico. ➤ Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità informative di formazione (formale, non formale ed informale) per il mantenimento della salute psicofisica, in funzione e delle proprie necessità e disponibilità. ➤ Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie. ➤ Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, corporeo) e di diversa complessità. ➤ Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. ➤ Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, scientifico, simbolico: la LIS). ➤ Interagire in un gruppo e in una squadra. ➤ Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie. ➤ Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità. ➤ Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari. ➤ Sapersi inserire in modo attivo e consapevole in un gruppo/squadra e nella vita sociale. ➤ Far valere all'interno del gruppo/squadra e nella vita sociale i propri diritti e bisogni. ➤ Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni. ➤ Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità. ➤ Affrontare situazioni motorie complesse, individuali e di squadra. ➤ Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo. Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti anche all'interno di un'attività motoria individuale e di squadra. Rappresentarli con metodologie adeguate e utilizzabili ➤ Acquisire ed utilizzare adeguatamente l'informazione ricevuta dai diversi canali informativi (esterocettori, propriocettori, descrizioni fatte da altri, foto e filmati) ➤ Interpretare criticamente le informazioni valutandone l'utilità in funzione del miglioramento personale e del gruppo/squadra. <p><u>COMPETENZE SPECIFICHE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto scolastico. ➤ Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a

	<p>contesti differenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive. ➤ Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra. ➤ Conoscere le relazioni esistenti tra i diversi apparati/sistemi studiati. ➤ Conoscere metodi di strutturazione di esercitazioni per stimolare i diversi apparati/sistemi nei loro reciproci rapporti. ➤ Utilizzare supporti informatici per documentare l'attività motoria.
--	---

<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere anatomia e fisiologia essenziale degli apparati/sistemi e i loro reciproci rapporti durante l'attività motoria e sportiva. - Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità coordinative e condizionali. - Conoscere tecniche, regolamenti, sviluppi storici di alcuni sport individuali e di squadra. - La problematica del doping nello sport moderno. - Sani stili di vita (alimentazione sana, alimentazione sportiva, disturbi dell'alimentazione; danni derivanti da fumo, droghe, alcool; lotta alla ludopatia). - Fitness e yoga. - La Lingua dei Segni anche negli interventi arbitrali dei vari sport. - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute. - Organizzare percorsi motori e sportivi, valutare ed autovalutarsi, elaborare i risultati. - Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo. - L'attività motoria e sportiva nella storia. - Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria. - Gestire in modo autonomo la fase di attivazione muscolare personale e del gruppo (riscaldamento) in funzione dell'attività che verrà svolta. - Trasferire tecniche di allenamento adattandole alle esigenze. - Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. - Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali. - Progettare e mettere in atto esercitazioni pratiche per sviluppare i diversi apparati/sistemi in modo armonico e fisiologicamente

	<p>corretto.</p> <p>- Creare foto/video report di argomento ginnico/motorio</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni pratiche) • Flipped classroom • Problem solving • Lezione multimediale (utilizzo di LIM, audio, video...) • Esercitazioni pratiche
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze. • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. • Impegno, partecipazione, interesse, frequenza, comportamento nella didattica in presenza. • Impegno, partecipazione, interesse, frequenza, comportamento nella didattica a distanza.
<u>TESTI e MATERIALI - STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libri digitali e cartacei, articoli anche on-line, motori di ricerca, LIM, schermo interattivo, lettore CD/DVD, computer, tablet, smartphone.</p>

Prof.ssa Rossana Mambrini	Materia: Religione
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. L'obiettivo formativo perseguito è stato quello di far maturare negli alunni la costante ricerca del dialogo e del confronto interpersonale, anche dialettico, nel rispetto di tutte le posizioni; quindi di affinare la competenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare le proprie convinzioni e porsi in ascolto di quelle degli altri in un clima di corretta collaborazione; • Individuare il senso delle cose e degli avvenimenti, prendendo in esame il fatto religioso nella propria realtà; • Maturare e costruire la propria identità nel relazionare con gli altri; • Usare in modo corretto e appropriato le fonti; • Confrontare ed esporre in modo critico le proprie idee;

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>La cornice delle problematiche affrontate è stata quella dell'etica. In particolare il ruolo della religione nella società contemporanea, secolarizzazione, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e religiosa; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.</p> <p>In particolare sono stati trattati i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio critico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il relativismo o l'esistenza di valori assoluti; il Vangelo come fondamento dell'agire cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; • Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità; • Le dittature come strumenti di impedimento della realizzazione della propria libertà; • Bioetica. Definizione e scuole di pensiero. Modelli: pragmatico-utilitarista, biologista, efficientista, individualista, personalista. Il valore della vita umana; • Principi morali fondamentali sulla vita fisica: l'uomo è immagine di Dio, la vita dono e compito, salvaguardare la propria vita e inviolabilità della vita, il principio di totalità;
ABILITA'/ OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Si è posto l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la riflessione sul fatto religioso; • Acquisire sull'etica a fondamento cattolico un'informazione oggettiva e sufficientemente esauriente; • Ricercare gli strumenti per educare ad una lettura critica storico-culturale; • Formulare un giudizio critico su fatti e scelte dell'uomo;
METODOLOGIE	<p>Si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli</p>

	<p>studenti. Si è cercato di approfondire l'analisi dei temi che riguardano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso, il confronto con letture di approfondimento è stato uno stimolo o input della discussione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e di partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione; • interesse; • comprensione ed uso dei linguaggi specifici; • capacità di rielaborazione personale attraverso commento di testi proposti o relazioni di riflessione;
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	<p>-Il testo in adozione è servito da struttura di base del percorso formativo;</p> <p>-Documenti del Magistero;</p> <p>-Letture di approfondimento;</p> <p>-Quotidiani;</p>
LEZIONI A DISTANZA (DDI- Didattica Digitale Integrata-)	<p>Il supporto della tecnologia (DDI) ha permesso, quando necessario, la continuità del dialogo, seppur a distanza, con gli studenti, consentendo il raggiungimento proficuo degli obiettivi didattici;</p> <p>Lo strumento della DDI ha mantenuto comunque vivo il senso di appartenenza della classe evitando il rischio di disorientamento e demotivazione.</p>

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione degli apprendimenti, si fa riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei Docenti, che si riporta in allegato per completezza.

Per la valutazione del comportamento, si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata con verbale del Collegio dei Docenti ed allegata al documento.

11. ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Il giorno 7 Aprile è stata effettuata la simulazione della prova di Economia Aziendale e un'altra verrà eseguita il 26 maggio; il 16 maggio sarà effettuata quella di Italiano. È programmata anche una

simulazione del colloquio per il giorno 31 maggio. La valutazione delle prove viene effettuata sulla base delle seguenti griglie:

- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

In allegato al presente Documento si riportano le griglie di valutazione delle due prove scritte, proposte dai rispettivi Dipartimenti disciplinari del nostro Istituto.

Le Tabelle 2 e 3 dell'Allegato C all'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 riportano i meccanismi per la conversione dei punteggi delle prove scritte. Infatti, nell'Esame di Stato finale per l'a.s. 2021/2022:

- la prima prova scritta prevede un punteggio massimo di 15 punti, pertanto la Tabella 2 riporta le modalità di conversione da ventesimi a quindicesimi;
- la seconda prova scritta prevede un punteggio massimo di 10 punti, pertanto la Tabella 3 riporta le modalità di conversione da ventesimi a decimi.

Le suddette tabelle fanno parte del già citato Allegato C dell'O.M. n. 65 del 14 Marzo 2022, allegate al presente Documento e al quale si fa rimando.

- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

La griglia di valutazione del colloquio a carattere nazionale e allegata al seguente documento, è stata approvata in via definitiva con l'O.M. n. 65 del 14 Marzo 2022 (Allegato A).

Allegati:

- Griglia dei criteri di valutazione degli apprendimenti
- Griglia di valutazione della prima prova scritta – tipologie A-B-C
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- Griglia di valutazione della prova orale approvata con l'O.M. n. 65 del 14/03/2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente errate, esposizione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
3	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare
4	Conoscenze carenti, con errori ed esposizione impropria	Dimostra estrema difficoltà ad applicare le minime conoscenze	Errori, analisi parziali, sintesi scorrette
5	Conoscenze insufficienti, esposizione, a volte, imprecisa	Applica, con qualche errore, le proprie conoscenze	Analisi parziali, sintesi imprecise
6	Conoscenze generali ma non approfondite, esposizione semplice e sufficientemente chiara	Applica correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato di basilari informazioni, dimostra capacità di analisi e gestisce semplici situazioni nuove
7	Conoscenze discrete, se guidato sa approfondire, esposizione corretta	Applica discretamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con talune imprecisioni	Sa interpretare bene un testo e ridefinire un concetto, gestisce situazioni nuove
8	Conoscenze buone, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni adeguate e la rielaborazione è corretta
9/10	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica le conoscenze in modo autonomo e corretto anche a problemi complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi approfondite e correlazioni adeguate, rielaborazione corretta

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

INDICATORI		g r a v e m e n t e	i n s u f f i c i e n t e	m e d i o c r e	s u f f i c i e n t e	d i s c r e t o	b u o n o	o t t i m o	e c c e l l e n t e	
G E N E R A L I S P E C I F I C I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso Complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Valutazione totale /100										

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Alunno _____		CLASSE _____				DATA _____				
INDICATORI		g r a v e m e n t e	i n s u f f i c i e n t e	m e d i o c r e	s u f f i c i e n t e	d i s c r e t o	b u o n o	o t t i m o	e c c e l l e n t e	
G E N E R A L I S P E C I F I C I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Valutazione totale /100										

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Alunno _____		CLASSE _____			DATA _____												
INDICATORI		g r a v e m e n t e		i n s u f f i c i e n t e		m e d i o c r e		s u f f i c i e n t e		d i s c r e t o		b u o n o		o t t i m o		e c c e l l e n t e	
G E N E R A L I S P E C I F I C I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10							
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10							
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10							
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10							
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10							
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10							
	Pertinenza al testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	3	4	6	7	9	10	12	13	15							
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3	4	6	7	9	10	12	13	15							
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10							
Valutazione totale /100																	

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A VENTESIMI E QUINDICESIMI

0-9	10-14	15-19	20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1.5	2	3	4	4.5	5	6	7	7.5	8	9	10	10.5	11	12	13	13.5	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno/a _____ classe _____ a.s. 2021/22

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso	0-2
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

I COMMISSARI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				